



Per GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2024 giovedì della prima settimana di avvento

VANGELO: Mt. 7,21-24-27

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

Costruiremo da persone “sagge” la casa della nostra vita,
delle nostre scelte e dei nostri veri interessi,
delle nostre amicizie e dei nostri affetti,
dei nostri desideri e dei nostri progetti,
di questo mondo nel quale vogliamo lasciare la nostra impronta,
se porremo le fondamenta su una relazione continua con Gesù.
Lui è la roccia capace di dare senso e stabilità sicura,
e la sua Parola riempirà la nostra mente,
renderà il nostro cuore capace di ascoltarlo e tenero per amare,
sarà la strada sulla quale porremo i nostri passi,
darà vigore alle nostre mani perché siano operose.
Avremo una fede fatta non di parole, ma di opere;
capiremo che la nostra vita sarà ricca se la vivremo come Lui,
che ci ripete il segreto della vita piena: “non sono venuto per essere servito,
ma per servire e dare la vita in riscatto per molti”.
E la casa crescerà bella, forte,
una casa con le porte e le finestre aperte
perché possa essere sempre accogliente,
disponibile per tutti, veramente abitata;
le tempeste, se vi entreranno, avranno più facilità di uscire.

*Signore, nonostante le quotidiane sconfitte,
spesso pensiamo di potercela fare da soli
e di non aver bisogno di Te e degli altri.
E teniamo la nostra casa serrata perché nessuno vi entri,
paurosi di essere derubati,
senza preoccuparci, invece, di darle fondamenta.
Sii Tu la roccia forte che rende salda la nostra esistenza
e fa, che ogni giorno, ci impegniamo a costruire la nostra vita
sulla solidità della Tua Parola, dei Tuoi progetti, della Tua volontà.
Amen.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro